



CHIESA ORTODOSSA RUSSA

Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca

Festa di San Sergio di Radonež



Il 18 luglio 2013, nel giorno del ritrovamento delle reliquie di San Sergio, abate di Radonež, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill e Sua Santità il Patriarca della Serbia Ireneo hanno celebrato la Divina Liturgia nella piazza del Duomo, presso la Cattedrale della Dormizione, nel monastero della Trinità di San Sergio, dove è stato installato l'altare.

Era la prima volta nella storia della Laura che veniva celebrata la Liturgia nella piazza del Duomo.

I Primate della Chiesa russa e della Chiesa serba sono stati assistiti da una grande assemblea di vescovi, sacerdoti e diaconi, tra i quali il metropolita Amfilohije del Montenegro e Primorje, il vescovo Longin di Nuova Gračanica e America centrale e occidentale, il vescovo Irinej di Bačka, il vescovo Feodosij di Raška e Prizren e altri membri della delegazione ufficiale della Chiesa ortodossa serba.

Il servizio ha visto la partecipazione, tra gli altri, di A.D. Beglov, inviato presidenziale nel Distretto federale centrale della Federazione Russa, di S.V. Stepashin, presidente della Corte dei Conti della Federazione Russa e presidente della Società Imperiale Ortodossa di Palestina, di Y. Ja. Chaika, Procuratore generale della Federazione Russa, del ministro della cultura della regione di Mosca O.A. Rožhnov, così come di funzionari e dei partecipanti del 6° Congresso internazionale della «Assemblea della gioventù ortodossa», nonché di molti pellegrini.

Durante il servizio ha cantato il coro della Laura della Trinità di San Sergio, diretto dall'archimandrita Gleb (Kozhevnikov).

Al piccolo ingresso, Sua Santità il Patriarca Kirill ha elevato l'arcivescovo Evlogij di Vladimir e Suzdal al rango di metropolita in connessione con l'istituzione della metropoli di Vladimir, e lo ieromonaco Antonij (Sevryuk) al rango di archimandrita in connessione con la sua nomina a segretario amministrativo delle parrocchie del Patriarcato di Mosca in Italia.

Al termine della Liturgia i due Patriarchi hanno celebrato un moleben dinanzi alla venerata icona di San Sergio di Radonež nella piazza del Duomo.

La Divina Liturgia è stata celebrata anche nelle chiese della Santa Trinità, del refettorio, dello Spirito Santo, dell'Intercessione presso l'Accademia Teologica, e nella chiesa di San Giovanni Climaco.

Dopo la preghiera di ringraziamento, Sua Santità il Patriarca Kirill ha salutato il Patriarca Ireneo, che ha detto che per lui è un onore speciale essere invitato alla festa di San Sergio, una delle feste più importanti per la Chiesa russa.

«San Sergio era temuto da tutti i nemici, sia invisibili, dai quali ha cercato di fuggire con la preghiera e la solitudine, e da quelli visibili, che allontanò dalla terra russa benedicendo l'impresa del santo principe Dimitrij Donskoy. Come santo padre della terra russa, si merita tanta venerazione come nessun altro santo», ha detto in particolare il Patriarca Ireneo.

«È molto positivo che qui, nella Laura di San Sergio, ci sono studenti della nostra Chiesa serba, - ha aggiunto il Primate della Chiesa serba. - Solo qui possono ricevere l'esperienza di una Chiesa che conserva l'ordine e le tradizioni del nostro mondo slavo, mentre i Paesi europei diventano sempre più atei».

Dal balcone delle camere patriarcali, Sua Santità il Patriarca Kirill si è rivolto ai fedeli, dicendo tra l'altro:

«Sono lieto di vedervi così numerosi. Quando preghiamo insieme nel monastero di San Sergio, diventiamo più forti. Si diventa più forti perché si può contare non solo sulla propria preghiera ma anche su quella di coloro che ci sono a fianco. Quanto più siamo in piedi fianco a fianco, intorno all'altare di Dio, allora siamo più forti spiritualmente. È per questo che l'anima dei cristiani ortodossi sente la necessità di partecipare ai pellegrinaggi, alle feste importanti, perché la Chiesa li unisce al Corpo e Sangue di Cristo. Queste celebrazioni offrono una grande opportunità di condividere la nostra vita comune».

«Per questo, auguro di cuore a tutti voi di mantenere la fede ortodossa nella vostra vita e di rimanere fedeli a Cristo», - ha detto in conclusione il Patriarca Kirill.

Nella cappella di San Filarete il Misericordioso, presso la residenza patriarcale, Sua Santità il Patriarca Kirill ha presentato i premi della Chiesa. Il Procuratore Generale Y.Ja. Chaika è stato insignito dell'ordine di San Sergio di Radonež (I grado) per il suo sostegno alla Laura di San Sergio come presidente del consiglio di fondazione della Laura e dell'accademia teologica. Il consigliere del direttore generale della compagnia energetica russa «Rosenergatom», E.I. Pozdyshev, ha ricevuto l'ordine di San Sergio di Radonež (I grado) per il sostegno alla Laura e in occasione del suo 75° compleanno.

Durante il pasto fraterno, il vescovo di Elista e Calmucchia Zinovij è stato insignito dell'ordine di San Sergio di Radonež (II grado) per le sue fatiche pastorali e in occasione del 35° anniversario della sua ordinazione al diaconato e del 65° compleanno.